

se non interamente, almeno in buona parte l'Italia. E credo, che me ne sapranno buon grado coloro, i quali conoscono queste medesime cose, che io accenno, e comprendono affai bene quanto sia necessario pel bene, e per la salute d'Italia di abbassarvi la potenza degli Ecclesiastici, di scemarne il numero, di ristri-gerne le ricchezze, e di regolarne i costumi. Vi fu un tempo, che la bisogna non andava così. Imperciocchè il Clero della prima Chiesa non era arrogante, nè avaro, nè presuntuoso, nè scandaloso ne' costumi. Egli non badava ad ammassare ricchezze, non si arrogava una superba autorità nè sopra i fedeli della Chiesa, nè sopra i sudditi dello Stato, non ambiva vani onori, non disputava ambiziosamente della Preminenza, e non

pen-